

## VERBALE DI ACCORDO

Addì, 5 febbraio 2009 in Roma

tra

Telecom Italia S.p.A.

e

Segreterie Nazionali SLC-CGIL, FISTel-CISL, UILCOM-UIL

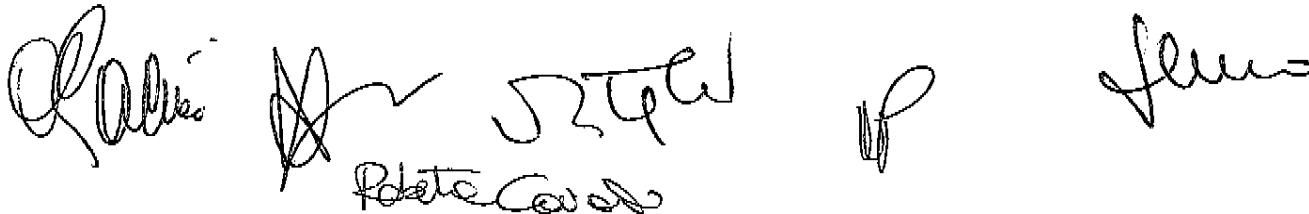
**Premesso che**

- le tematiche relative alla tutela della salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro assumono fondamentale rilievo nell'ambito dello svolgimento della attività lavorativa;
- si ritiene opportuno garantire continuità al sistema partecipativo considerato strumento privilegiato per la verifica, l'analisi ed il confronto su tali problematiche;
- le significative evoluzioni dell'articolazione organizzativa della struttura aziendale rendono necessaria, pur confermando il modello complessivo di riferimento, una rivisitazione degli assetti territoriali dell'attuale sistema di partecipazione dedicato alle problematiche di sicurezza e salute, con l'obiettivo di consentire una più coerente ed efficace interlocuzione tra le Parti;

**Le Parti**

confermano l'istituto dei **Comitati Paritetici** ed il loro ruolo di indirizzo e coordinamento degli orientamenti inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro e di garanzia sulla uniforme e corretta applicazione in Azienda degli stessi, con gli ambiti di competenza, i compiti e le modalità di funzionamento di seguito stabiliti.

All'esclusivo fine di svolgere le attività indicate, i membri nominati dalle OO.SS. nei Comitati Paritetici disporranno di un'agibilità complessiva pari a 3.000 ore annue di permessi retribuiti per il periodo 1 gennaio 2009-31dicembre 2012.



Handwritten signatures of the representatives of Telecom Italia S.p.A. and the trade unions (CGIL, CISL, UIL).

Per le suddette ore di agibilità si applicherà quanto definito nel verbale di incontro del 5 febbraio 2009 relativo al sistema dei ticket rappresentativi dei permessi.

### **COMITATO PARITETICO NAZIONALE SICUREZZA E SALUTE**

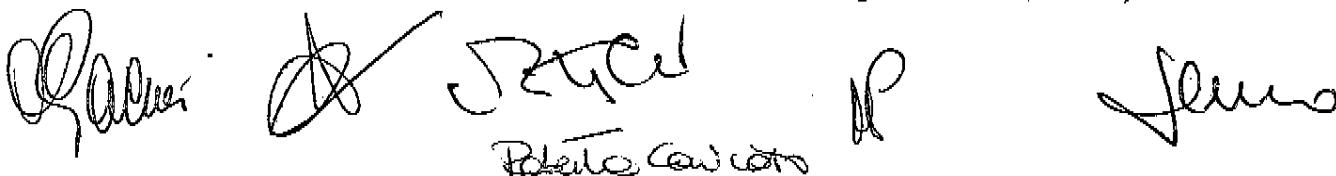
È costituito da 3 membri nominati dall'Azienda e 3 membri nominati dalle OO.SS. firmatarie del presente Accordo, con mandato di durata quadriennale. L'organismo ha il compito di:

- assumere iniziative finalizzate alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori;
- definire gli indirizzi e svolgere attività di coordinamento nei confronti dei Comitati Paritetici Territoriali Sicurezza e Salute ;
- esprimere valutazioni in ordine all'introduzione di normative e standard in materia di sicurezza, salute e igiene del lavoro, qualità ergonomia dei posti di lavoro, sicurezza di apparecchiature, dotazioni, attrezzi, vestiario e mezzi protettivi;
- promuovere indagini conoscitive e ricerche specialistiche di natura tecnico-sanitaria finalizzate alla soluzione di particolari problemi ergonomici, di sicurezza ed igiene del lavoro;
- esaminare, anche sulla base dei dati statistici forniti dall'Azienda, l'evoluzione del fenomeno infortunistico e proporre eventuali azioni di miglioramento;
- contribuire alla definizione degli orientamenti in materia di formazione ed informazione per i lavoratori ed i RLS e, in particolare, relativamente ai percorsi formativi individuati per i RLS;
- comporre, con riferimento a quanto previsto dall'art. 51 del D. Lgs. n. 81/08, eventuali problematiche di carattere generale o specifico emerse nei Comitati Territoriali formulando proposte idonee al loro superamento.

### **COMITATI PARITETICI TERRITORIALI SICUREZZA E SALUTE**

E' prevista la costituzione di quattro **COMITATI PARITETICI TERRITORIALI SICUREZZA E SALUTE**, secondo la seguente articolazione:

**NORD OVEST** (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria), **NORD EST** (Trentino A.A., Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Umbria), **CENTRO** (Toscana, Lazio, Abruzzo, Molise, Sardegna), **SUD** (Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia).



Ogni Comitato è composto da 6 membri nominati dall'Azienda e da 6 membri nominati dalle OO.SS. firmatarie del presente Accordo, con mandato di durata quadriennale. L'organismo ha il compito di:

- garantire, nel territorio di riferimento, la corretta applicazione degli indirizzi formulati dal Comitato Paritetico Nazionale Sicurezza e Salute adattando gli stessi in relazione alle specificità locali;
- assicurare il necessario collegamento funzionale con i RLS, fornendo agli stessi un adeguato supporto nella trattazione delle materie loro attribuite dalla legge;
- sottoporre all'attenzione del Comitato Paritetico Nazionale Sicurezza e Salute eventuali problematiche emergenti sul territorio che possano rivestire interesse di carattere generale o che non possano trovare soluzioni a livello locale;
- svolgere compiti specifici demandati dal Comitato Paritetico Nazionale Sicurezza e Salute;
- raccogliere ed elaborare, per l'ambito di competenza, le iniziative promosse dai RLS finalizzate alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori e sottoporle al Comitato Paritetico Nazionale Sicurezza e Salute;
- esaminare, per l'ambito di competenza, sulla base dei dati statistici forniti dall'Azienda, l'evoluzione del fenomeno infortunistico e proporre eventuali azioni di miglioramento;
- proporre al Comitato Paritetico Nazionale Sicurezza e Salute interventi formativi per i lavoratori e per i RLS in relazione ad eventuali specificità riferite all'ambito di competenza;
- con riferimento a quanto previsto dall'art. 51 del D. Lgs. n. 81/08, comporre, in prima istanza, le controversie sorte sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, informazione, formazione previsti dalle norme vigenti, nonché esaminare le eventuali problematiche segnalate dai RLS.

## RIUNIONI

Sono previste per ogni anno:

- 3 riunioni del Comitato Paritetico Nazionale Sicurezza e Salute e 3 per ciascun Comitato Paritetico Territoriale Sicurezza e Salute;
- 1 riunione di coordinamento a livello territoriale tra i membri sindacali di ogni Comitato Paritetico Territoriale Sicurezza e Salute e i corrispettivi RLS, aggregati secondo gli ambiti

  
Roberto Cavolo

territoriali di ogni comitato; a tale riunione potranno partecipare i membri sindacali del Comitato Paritetico Nazionale Sicurezza e Salute.

Inoltre, alla riunione periodica prevista all'art. 35 del D. Lgs. n. 81/08 ed alla riunione per assolvere gli obblighi di consultazione di cui all'art. 50 del D. Lgs n. 81/08 potranno essere invitati a partecipare anche i membri dei corrispondenti Comitati Paritetici Territoriali Sicurezza e Salute.

### FORMAZIONE

In considerazione dell'importanza e della delicatezza del ruolo svolto, nei confronti dei membri del Comitato Paritetico Nazionale Sicurezza e Salute e dei Comitati Paritetici Territoriali Sicurezza e Salute saranno previsti specifici interventi formativi, nella misura di 40 ore nel quadriennio.

### VIGENZA

La presente intesa ha validità dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2012.

Con il presente Verbale di Accordo, si estinguono definitivamente ad ogni effetto le discipline derivanti da qualsiasi Accordo aziendale in essere in tema di Comitati Paritetici Ambiente, Sicurezza e Salute.

Letto, confermato e sottoscritto

Telecom Italia S.p.A.  
  
Roberto Carro  


SLC-CGIL  
  
~~FISTel-CISL~~  
UILGOM-UIL  


Spett.le TELECOM ITALIA S.p.A.  
Corso d'Italia, 41  
00198 - ROMA  
c.a. Dr. Conti

Con riferimento all'Accordo del 5 febbraio 2009 relativo ai permessi per i componenti dei Comitati Paritetici Salute e Sicurezza, Vi comunichiamo le ore di permesso sindacale da assegnare annualmente alle rispettive scriventi Organizzazioni Sindacali:

SLC-CGIL	1.000
FISTEL-CISL	1.000
UILCOM-UIL	1.000

Cordiali saluti.

Roma, 5 febbraio 2009

Le Segreterie Nazionali

SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL

